



COMUNE DI GUDO VISCONTI

PROVINCIA DI MILANO

Codice Ente 11000

DELIBERAZIONE N. 16
Data: 26-07-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: TASI - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì ventisei del mese di luglio alle ore 09:00 nella Residenza Municipale, con inviti diramati nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CIRULLI NUNZIO OMAR	SINDACO	Presente
GATTI ADRIANO MARIO	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MARCO THOMAS	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI BRUNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
TURAZZI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
PERRONE LEONARDO	CONSIGLIERE	Presente
PARADISO LORENZO	CONSIGLIERE	Assente
VALCARENGHI CHRISTIAN	CONSIGLIERE	Presente
ALBERTA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
RUVUTUSO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
TAMBORRA VINCENZA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti: 10

Totale assenti: 1

Assessore esterno: EDOTTI MONICA Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Sig. SAGARIA Dott. GIOVANNI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. CIRULLI NUNZIO OMAR nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: TASI - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014

Preso atto degli interventi riportati nella precedente deliberazione di approvazione Regolamento per l'Istituzione dell'Addizionale Comunale Irpef discussa in data odierna

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014;

Visto l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

Considerato che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

Considerato che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

Considerato che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che, come si è visto sopra, l'art. 1, comma 677 L. 147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, mentre con l'art. 1, comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista, per il 2014, la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

Considerato che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Considerato che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Considerato che, sempre nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che, con norma regolamentare, il Comune determina la disciplina per l'applicazione del tributo, con particolare riferimento all'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Ritenuto di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	69.000,00
Cura del verde pubblico	20.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione), sgombero neve	5.000,00
Servizi di polizia locale	40.570,00
Servizio di protezione civile	435,00
<i>TOTALE</i>	135.005,00

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e

possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui servizi indivisibili, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Considerato infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, la legge di stabilità 2014 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TASI e della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, per quanto consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI, ovvero il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo sui servi indivisibili (TASI) adottato con precedente deliberazione in data odierna;

Preso cognizione dei qui uniti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 – Testo Unico Enti Locali – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con il seguente esito della votazione, espressa per alzata di mano:

Presenti n. 10

Astenuti n. 3

Voti favorevoli n. 7

Voti contrari n. =

DELIBERA

- di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,5 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	1 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	1 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,5 per mille

- di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2014, le seguenti detrazioni per abitazione principale, specificando che le stesse opereranno esclusivamente con riferimento alla TASI dovuta, per cui - in caso di incapienza dell'imposta dovuta a tale titolo – l'eccedenza di detrazione non potrà essere recuperata all'interno dell'Imposta unica comunale sugli importi dovuti a titolo di TARI e IMU: Euro 50,00 – se la somma della rendita degli immobili posseduti non supera Euro 300,00
- di introdurre, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'esenzione per l'abitazione principale classata in categoria A1, A8 e A9 e relative pertinenze;

- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
- di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, che la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2014 con la TASI è pari al 89 per cento.
- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TASI, per l'anno 2014, dovrà essere effettuata in n. 2 rate con scadenza 16 ottobre e 16 dicembre;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

OGGETTO: TASI - APPROVAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014

SEDUTA DEL 26-07-2014 N. 16

ART. 49 TESTO UNICO ENTI LOCALI – D.LGS. 18.08.2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto:

■ Favorevole

Lì 16-07-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to Lorena Doninotti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto:

■ Favorevole

Lì 16-07-2014

IL RESPONSABILE RAGIONERIA
F.to Lorena Doninotti

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SINDACO-PRESIDENTE
F.to CIRULLINUNZIO OMAR

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to GATTI ADRIANO MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SAGARIA Dott. GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 178 Reg. pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio in data 08-08-2014 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente ne viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

Addì, 08-08-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SAGARIA Dott. GIOVANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune

- senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità e competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA.
- La stessa è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del D.Lgs. 267/2000.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE